

Prof. Stefano Rolando

Università IULM Milano
Via Carlo Bo, 1 (2142)
20143 Milano
stefano.rolando@iulm.it

Milano, 20 giugno 2011

Lettera per usi di legge

Conosco **Simone D'Alessandro** dal 1996/97 quando era ancora studente del mio corso di *Comunicazione Pubblica* presso l'Università di Siena.

Vedendolo sin da allora incline alla ricerca, decisi di coinvolgerlo in un percorso che prevedeva la sistematizzazione teorica - vista da un punto di vista sociologico - della materia d'esame *Teoria e Tecniche della Comunicazione Pubblica*.

Un lavoro che portò, nel 1998, all'elaborazione di una tesi di laurea sperimentale e a carattere comparativo molto interessante. Alcune parti di questa tesi sono state ulteriormente rielaborate e pubblicate nella *Rivista Italiana di Comunicazione Pubblica* (da me diretta ed edita da Franco Angeli) n. 1, del 1999 e n. 9 del 2001.

Dal 1999 al 2003 ho avuto modo di seguire direttamente e indirettamente l'operato di Simone D'Alessandro e di leggere alcuni suoi saggi molto interessanti. Dopo il suo primo *Master per Innovatori della Comunicazione Pubblica*, conseguito nel 1999 presso il Centro Studi e Lavoro La Cremeria di Cavriago (Re), ha cominciato l'attività di consulente e docente presso enti pubblici (Regione Emilia Romagna, Regione Abruzzo) Università (Siena, Chieti, Roma) e organizzazioni private (agenzie di comunicazione e pubblicità).

In questo periodo l'ho coinvolto in attività di tipo redazionale legate alla *Rivista Italiana di Comunicazione Pubblica* e al ComPA a Bologna.

Negli anni ho visto Simone D'Alessandro maturare come studioso e come consulente esperto di comunicazione e di sociologia (egli ha focalizzato gran parte delle sue ricerche sul tema dei processi creativi nelle organizzazioni economiche e sociali, nonché sul tema della "sburocratizzazione efficace").

Ho avuto modo di seguire la sua produzione scientifica che oggi consta di 20 pubblicazioni di alto profilo qualitativo tra cui spiccano alcune monografie referate.

In particolare si è rivelato ricco di interessanti contro-intuizioni il suo libro del 2010 edito da Aracne e intitolato *Creatività: Normalissima improbabilità? Per un dialogo Sociologico tra problema e soluzione*, che si è meritato la prestigiosa introduzione di Domenico De Masi.

Oggi Simone D'Alessandro è dottore di *Ricerca in Scienze Sociali* ed è docente e studioso validissimo che ha sempre svolto in modo eccellente le sue attività.



Stefano Rolando
Professore Ass. Conf.

docente di *Politiche Pubbliche per le Comunicazioni*
e di *Teoria e Tecniche della Comunicazione Pubblica*
nei corsi di laurea della Facoltà di *Scienze della Comunicazione e dello Spettacolo*
dell'Università IULM di Milano